

REGIONE LOMBARDIA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 28 febbraio 2021)

	LOMBARDIA	ITALIA	% LOMBARDIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	41.533	156.766	26,5%
di cui con esito mortale	169	499	33,9%

Genere	BERGAMO	BRESCIA	COMO	CREMONA	LECCO	LODI	MANTOVA	MILANO	MONZA E DELLA BRIANZA	PAVIA	SONDRIO	VARESE	LOMBARDIA	%
Donne	2.128	3.122	1.803	1.349	898	746	1.194	11.092	2.200	1.789	801	3.076	30.198	72,7%
Uomini	843	1.049	595	454	311	276	357	4.821	780	602	239	1.008	11.335	27,3%
Classe di età														
fino a 34 anni	396	683	479	288	227	167	328	3.235	600	428	142	795	7.768	18,7%
da 35 a 49 anni	1.050	1.574	920	651	460	379	603	5.980	1.073	920	357	1.508	15.475	37,3%
da 50 a 64 anni	1.461	1.854	963	840	509	463	599	6.433	1.272	1.006	528	1.738	17.666	42,5%
oltre i 64 anni	64	60	36	24	13	13	21	265	35	37	13	43	624	1,5%
Totale	2.971	4.171	2.398	1.803	1.209	1.022	1.551	15.913	2.980	2.391	1.040	4.084	41.533	100,0%
incidenza sul totale	7,2%	10,0%	5,8%	4,3%	2,9%	2,5%	3,7%	38,3%	7,2%	5,8%	2,5%	9,8%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	3,0%	4,4%	3,5%	1,9%	20,5%	9,7%	4,0%	2,9%	4,2%	2,1%	2,8%	2,0%	3,6%	
di cui con esito mortale	45	26	4	19	4	2	3	45	5	9	3	4	169	

Nota: i dati al 28 febbraio 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 gennaio 2021**, le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 1.457 casi (+3,6%), di cui 575 avvenuti a febbraio 2021, 430 a gennaio 2021, 138 a dicembre scorso, 179 a novembre e i restanti riconducibili a mesi precedenti. L'aumento in termini percentuali risulta, da agosto in poi, inferiore a quello nazionale (pari al +6,0%) e ha riguardato tutte le province (Lecco e Lodi più delle altre). L'incidenza regionale sul dato nazionale negli ultimi mesi è scesa progressivamente dal 36% - registrato fino ai mesi estivi - all'attuale 26,5%; nonostante ciò, la Lombardia resta la regione col maggior numero di casi di contagio denunciati in Italia dall'inizio dell'epidemia. Analogamente per l'incidenza tra gli esiti mortali, scesa dal 50% di inizio pandemia all'attuale 33,9%.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento**, individua ancora marzo 2020 come il mese più critico per le denunce, concentrando il 27,1% dei 41.533 casi pervenuti dall'inizio dell'epidemia, seguito da novembre, ottobre e aprile 2020. L'andamento regionale dei contagi denunciati è analogo a quello nazionale ma ne differisce per intensità: sensibilmente superiore alla media italiana in occasione della prima ondata, inferiore nella seconda.
- **Gli eventi mortali sono aumentati di 6 casi**, tutti con data decesso nel 2020. 4 eventi hanno riguardato la provincia di Milano.

Le professioni

- tra i tecnici della salute il 78,2% sono infermieri, il 5,5% fisioterapisti e il 4,0% assistenti sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali il 98,6% sono operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati l'89,2% sono operatori socio assistenziali;
- tra i medici, la metà è rappresentata da generici, internisti, cardiologi, anestesisti-rianimatori, chirurghi e radiologi;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 54,9% sono ausiliari ospedalieri, il 33,8% ausiliari sanitari-portantini e il 6,0% inservienti in case di riposo;

- tra gli impiegati, circa l'80% amministrativi e il 15% addetti alle segreterie;
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli, il 60% è costituito da addetti alle pulizie di interni e in ospedali-ambulatori.

L'attività economica

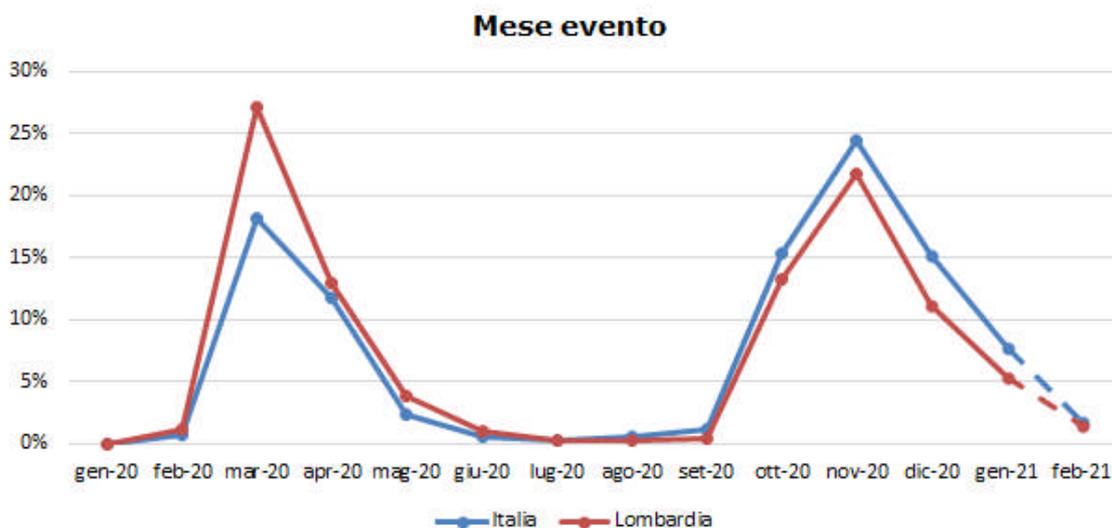
- la gestione Industria e servizi registra il 98,6% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (1,3%) e l'Agricoltura (0,1%), un caso nella Navigazione;
- il 75,4% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda i settori della "Sanità e assistenza sociale" (74,0%, ospedali, case di cura e di riposo, ecc.) e degli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (1,4%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- il settore "Attività manifatturiere" registra il 7,0% delle denunce codificate;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 4,6% delle denunce codificate, con la metà proveniente dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale" con anche lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità; tra i più colpiti operatori sanitari, addetti alle pulizie e impiegati;
- il settore "Attività dei servizi di alloggio e ristorazione" incide per il 2,1% delle denunce;
- nei "Trasporti e magazzinaggio" (1,4%) coinvolti conducenti (anche ferroviari) e addetti ai servizi postali e di corriere.

I decessi

- dei 169 decessi, tre casi su dieci riguardano il personale sanitario e assistenziale (infermieri, medici, operatori socio sanitari, operatori socio assistenziali); tra i più coinvolti anche impiegati, conducenti professionali e addetti alle vendite;
- i settori di attività economica codificati (Ateco) più colpiti sono "Sanità e assistenza sociale" (23,7%), "Attività manifatturiere" (22,0%), "Commercio" (11,0%), "Trasporto e magazzinaggio" (11,0%), "Costruzioni" (6,8%) e "Amministrazione pubblica" (5,9%).

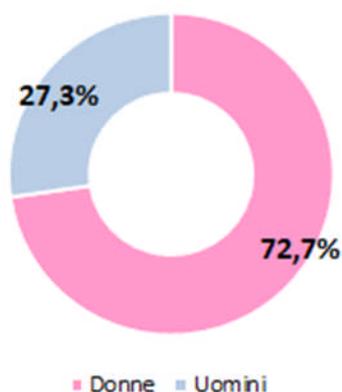
REGIONE LOMBARDIA

(Denunce in complesso: 41.533, periodo di accadimento gennaio 2020 – 28 febbraio 2021)

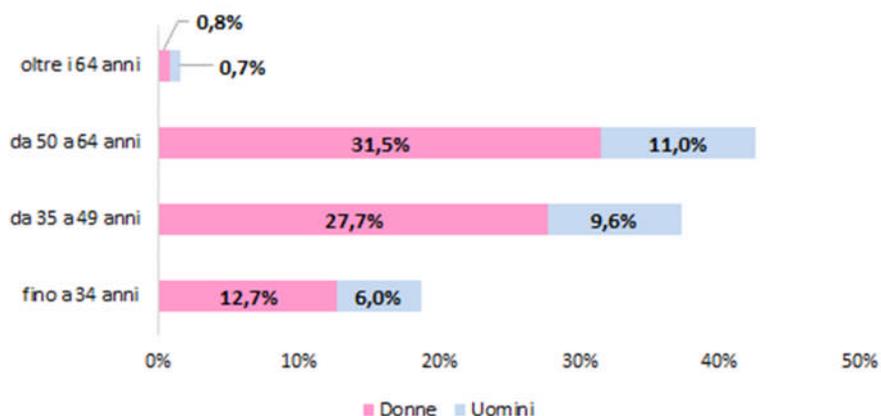


Nota: il valore di febbraio 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

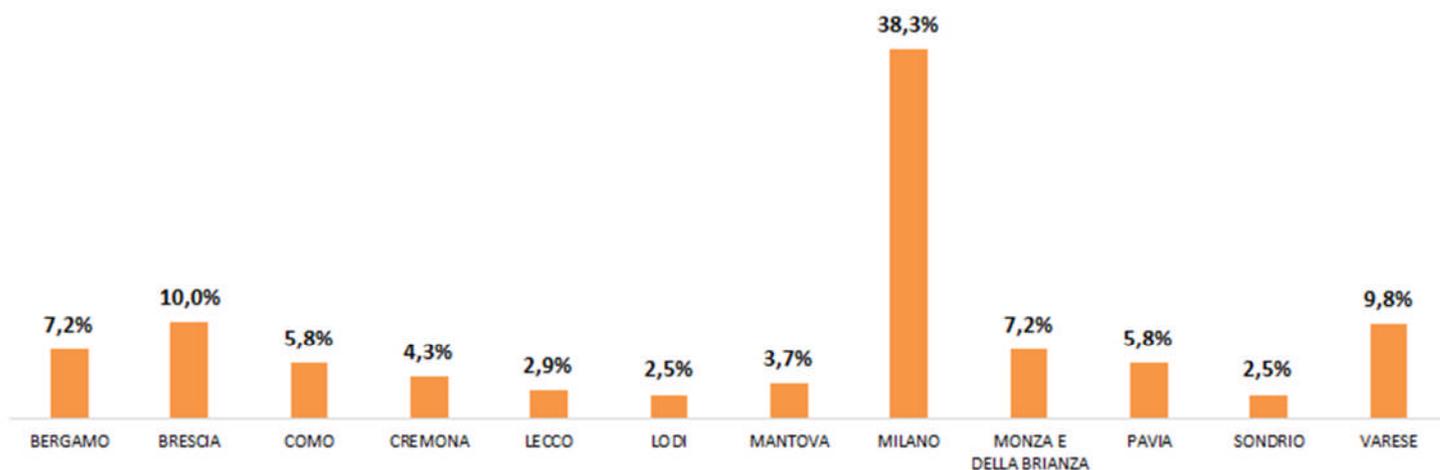
Genere



Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

